

Editoriale

Il numero 30 di Fillide è monografico e si occupa di biblioteche e bibliotecari, come richiedeva la nostra call. *Fillide*. Inoltre partecipa alla giornata delle biblioteche del 24 ottobre 2025, giorno in cui il numero verrà presentato in Biblioteca Civica a Bolzano; accompagnerà la presentazione il professor Gino Ruozzi che parlerà delle biblioteche reali e immaginarie nella letteratura italiana da Machiavelli a Pontiggia. Sabato 25 sarà presente Marco Cassini che tratterà della promozione dei libri e delle “fascette oneste”, tema del suo libro recensito su “Fillide” da Alice de Rensis ed Elena Molisani, bibliotecarie. Negli anni hanno raccolto una gran quantità di fascette di vario genere e ne hanno fatto una mostra. “Fillide” la documenta insieme a tutto il ridicolo e l’assurdo di certe scelte di marketing.

Nella sezione *Saggi e rassegne* Lino di Lallo accompagna una serie di immagini ironiche e divertenti con osservazioni e aforismi sulle biblioteche; Riccardo Ridi assembla un testo fatto di note, riflessioni, frammenti, schegge, paradossi: brandelli di biblioteche appunto, come anticipa il titolo. Geremia Andrea D’Incà analizza l’opera di Luciano di Samosata, un *pamphlet* contro un bibliomane ignorante che ha una sfrenata passione per i libri, ma non per il loro contenuto. Martino Dondi e Ginevra Salvalaggio presentano una raccolta di saggi sulle *Finzioni* di Borges e Daniele Trucco un *divertissement* su labirintiche biblioteche e borgesiane strutture circolari. Barbara Ricci racconta esperienze letterarie e artistiche che hanno la biblioteca come protagonista e la galleria di immagini dell’illustratore Lido Contemori aggiunge un’ulteriore fantasiosa e irriverente prospettiva al tema.

Nella sezione *Testi Apolae* ci narra di una strana consegna in biblioteca e Franco Pistono ci offre un breve e intenso racconto magico. Paolo Albani nel suo testo mescola libri veri e biblioteche immaginarie, mentre Antonio Prete descrive l’inizio della scrittura di una delle più famose *Operette morali* in una biblioteca di famiglia mentre canta il gallo.

L’intervista di Giovanni Accardo a Marcello Landi, libraio a Bolzano, sottolinea le caratteristiche del mestiere del libraio, mentre l’intervista di Sofia Castagna a Giovanni Spadaccini, libraio antiquario a Mantova, ci presenta episodi esilaranti dei libri che “risorgono”.

Nella sezione *Tourbillon* che raccoglie interventi non collegati al tema generale del numero, David Comincini focalizza il suo intervento sull’antifondazionalismo di Richard Rorty e Hannes Obermair analizza e commenta l’opera di Gianni Bianco, *Una casa sull’argine*.

Infine le segnalazioni a cura di Luisa Bertolini: *Breve storia umoristica del libro* di Enrique Gallud Jardiel, *Il cervello che ride. Neuroscienze dell’umorismo* di Mirella Manfredi e *Joker scatenato. Il lato oscuro della comicità* di Guido Vitiello.

La redazione